

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00281467
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	10
RVER - Codice bene radice	0900281467

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
OGTP - Posizione	sotto la nicchia al culmine del portale

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	angelo
-------------------------------	--------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	FI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1370
------------------	------

DTSV - Validità	ca.
------------------------	-----

DTSF - A	1370
-----------------	------

DTSL - Validità	ca.
------------------------	-----

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega fiorentina
-----------------------------	--------------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---	--------------

CMM - COMMITTENZA

CMMN - Nome	Opera di Santa Maria del Fiore
--------------------	--------------------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura
--------------------------------	-----------------

MIS - MISURE

MISR - Mancanza	MNR
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	11 G
----------------------------------	------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Figure: angelo. Oggetti: libro.
--	---

	Non esistono documenti che facciano diretto riferimento alla
--	--

NSC - Notizie storico-critiche

costruzione della porta dei Cornacchini ma solo una notizia del 4 gennaio 1358 secondo la quale al momento di murare le membrature esterne corrispondenti alle prime quattro colonne della navata maggiore si decise di compiere i lavori "senza tocare la porta" che quindi esisteva già. L'anno successivo l'Arnoldi consigliava "che la detta porta nominata di sopra rimanga dov'ella è", in conseguenza della proposta di qualcuno che avrebbe voluto spostarla perchè cadeva fuori dal centro del secondo valico. Il Kreytemberg che non si occupa del momento arnolfiano della costruzione del portale - secondo i Paatz da datarsi ai primi anni del Trecento, al quale risale solamente la parte più interna degli stipiti - ne divide la decorazione in tre fasi. La prima incorniciatura architettonica fu compiuta tra il 1342 e il 1348; a partire dal 1353 fino al 1364 la decorazione fu continuata da Francesco Talenti sotto la cui direzione furono eseguite le strombature, l'archivolto, la cuspide con al centro il tondo - analoga stilisticamente alle finestre del campanile cui Talenti lavorava tra il 1351 e il 1359 - mentre nell'ultima fase (1380) furono collocati i leoni stilofori sulle basi, le colonne tortili, i pinnacoli e il tabernacolo con nicchia al di sopra della cuspide. Da datarsi al 1380 ca. sarebbe, secondo lo studioso, anche il fregio dell'architrave a foglie d'acanto, con posto dall'assemblaggio di parti separate, per la corrispondenza stilistica con quello della porta dei Canonici. Per quanto riguarda la decorazione scultorea possediamo un unico documento segnalato dal Guasti e datato 1360 nel quale "s'ordina che a lato a Nostra Donna si ponghino due figure di marmo bellissime una di S. Giovanni evangelista e l'altra di S. Barnaba Vittorioso". Attualmente nella lunetta del portale si trova la Madonna tra due angeli e sotto l'angelo di destra si legge effettivamente la scritta "Scs Barnaba". Può darsi che il S. Giovanni Evangelista iniziato nel 1354 da Francesco Sellaio fosse poi collocato sulla porta dei Cornacchini. La decorazione scultorea della porta fu continuata anche nel secolo successivo prelevando frammenti dai depositi dell'Opera del Duomo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex. art. 15 n. 22209

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	1989
CMPN - Nome	Blasio S.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data** 2006**RVMN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data** 2006**AGGN - Nome** ARTPAST/ Favilli F.**AGGF - Funzionario
responsabile** NR (recupero pregresso)